

“Il re dei grilli” Libro di favole per la scuola di Les Cultures

Iniziativa. Venerdì 16 presentazione Il racconto di Daniele Scaramelli per finanziare il progetto per Tuareg



Daniele Scaramelli
scomparso nel 2015

Un libro-favola, affascinante, e un progetto di beneficenza altrettanto pieno di sogni e valori. Entrambi targati Les Cultures.

Edito da Cinquesensi di Lucca, “Il re dei grilli”, è una favola di **Daniele Scaramelli** (scomparso nel 2015), scritto quando sua figlia Caterina era bambina, che si ispira a una lirica di Federico Garcia Lorca. Il protagonista è un bambino che si chiama “Bambino” (perché potesse scegliere in età adulta il nome che più gli aggradasse). Una sera di temporale vede uscire una sottile striscia luminosa dalla sua bocca che va verso le montagne. È la sua voce che,

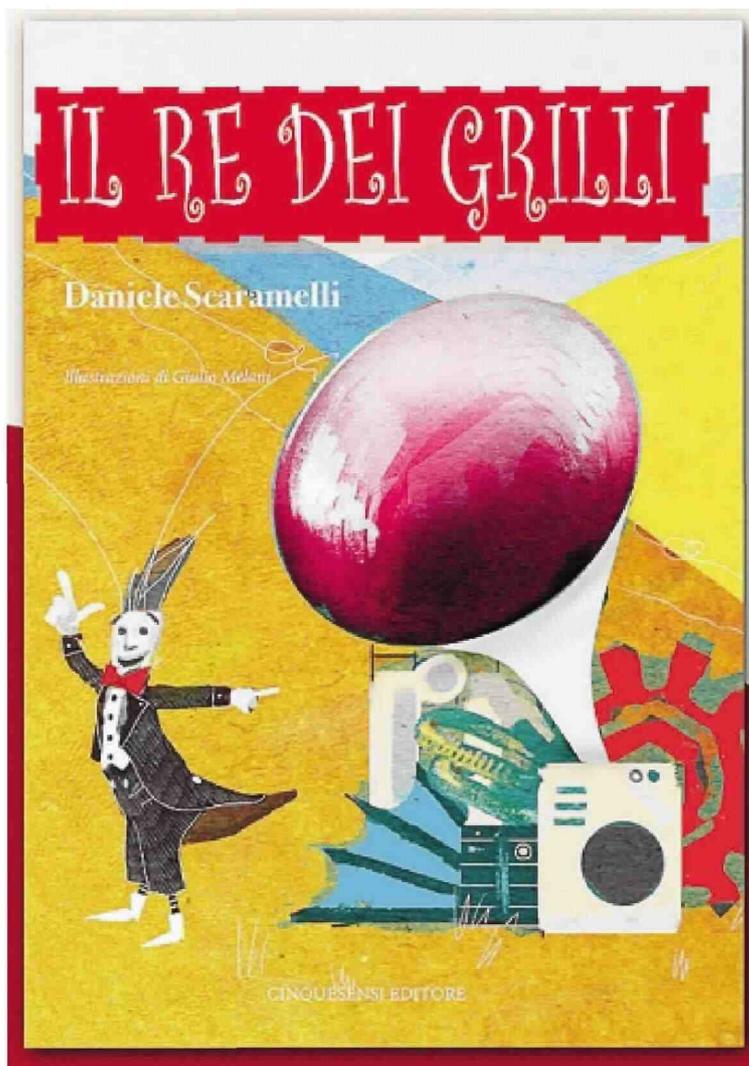
in quella sera di temporale, se ne va. Comincia così la sua avventura alla ricerca della voce perduta, coinvolgendo Odisseo, grande viaggiatore ed esperto di eventi strani e meravigliosi. Il viaggio sarà lungo, ma alla fine “Bambino” ritroverà la sua voce e alla fine di questo viaggio avrà imparato a guardare le cose andando oltre la loro apparenza quotidiana.

«Il Re dei Grilli - ha spiegato ieri **Angelo Faccinnetto**, giornalista e cognato di Daniele Scaramelli, oltre che socio di Les Cultures - è una favola, ma non solo questo. È un libro legato al suo impegno di volontariato, di co-operatore, di uomo dedito alla solidarietà concreta, fatta di azioni, gesti e fatiche quotidiane. E lo lega all'essere stato un vero viaggiatore tra trovate divertenti e scenari affascinanti. Un invito ad andare oltre l'apparenza, sempre. Con questo spirito Daniele aveva indagato la parte degli uomini del deserto, i Touareg».

Popolo del deserto che sarà oggetto del progetto legato alla vendita del libro. I fondi della vendita del libro (16 euro; per ora solo

in associazione, via Cavour 90/B), saranno destinati interamente a finanziare il progetto: «Les Cultures - ha spiegato la presidente **Anna Anghileri** - fece il suo primo viaggio di cooperazione internazionale nel 1997 con **Giosué Bolis** e Daniele Scaramelli in Mali. Il nuovo progetto si terrà in Niger dove si trova la “nostra” scuola. Ad Abagà centro da 3.200 famiglie, tutte di etnia Touareg. La piccola scuola è stata costruita nel 1978 dallo Stato, ma abbandonata dal 1979.

Nel 1999 Les Cultures l'ha presa in mano, ha ristrutturato due dormitori, 6 aule, due latrine, un pozzo, ha fornito materiale didattico. I bambini sono tanti e ogni anno aumentano, grazie anche alla sensibilizzazione fatta da Afaa L'Unicef nel 2005 aveva donato un'aula per la scuola materna, poi ristrutturata da Les Cultures. Ora sono trecento i bambini dai 6 ai 13 anni e cento dai 3 ai 6 anni che si rivolgono a queste strutture». Ora c'è bisogno di altre due classi e di fondi per almeno 20 mila euro. La presentazione del libro avverrà venerdì 16 dicembre alle 18 nella biblioteca del polo territoriale di Lecco del Politecnico con introduzione di **Andrea Vitali** e letture teatrali a cura di **Pietro Betelli**.



la copertina del libro di Daniele Scaramelli

